



acquedottolucano

ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A.

**SERVIZIO DI FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI DA
UTILIZZARE NEGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE
GESTITI DA ACQUEDOTTO LUCANO S.P.A.**

ELABORATO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CODICE PROGETTO

ELABORATO

1

DATA EMISSIONE

MAGGIO 2024

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Dott. Maurilio Basciano

PROGETTISTA

Ing. Arcangelo Larocca

INDICE

Art. 1 - Finalità e contenuto del Capitolato Speciale d'Appalto	3
Art. 2 - Definizioni	3
Art. 3 – Oggetto dell'appalto.....	4
Art. 4 – Durata dell'Appalto.....	4
Art. 5 – Importo dell'Appalto.....	4
Art. 6 – Prezzi contrattuali e revisione prezzi	5
Art. 7 – Emissione dei documenti di trasporto (D.D.T.).....	6
Art. 8 – Fatturazione	7
Art. 9 – Pagamenti	7
Art. 10 – Penali.....	7
Art. 11 – Caratteristiche qualitative dei prodotti.....	8
Art. 12 – Procedura di campionamento - verifica in contraddittorio	10
Art. 13 – Inadempienze/Risoluzione del contratto	11
Art. 14 – Personale in servizio	12
Art. 15 – Macchinari ed attrezzature.....	12
Art. 16 – Responsabilità dell'Aggiudicatario	12
Art. 17 – Sicurezza sul lavoro	13
Art. 18 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti	14
Art. 19 – Responsabilità dell'Aggiudicatario verso l'A.L. S.p.A. e verso terzi.....	14
Art. 20 – Oneri e obblighi diversi a carico dell'Aggiudicatario	14
Art. 21 – Obblighi dell'Aggiudicatario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	16
Art. 22 – Subappalto.....	16
Art. 23 – Riferimento alla legge.....	16
Art. 24 – Divieto di cessione	17
Art. 25 – Controversie e risoluzione del contratto	17
Art. 26 – Clausola di manleva.....	17
Art. 27 – Norme di rinvio	17

Art. 28 – Foro competente.....	17
MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE E DELLE PRESTAZIONI.....	18
Art. A1 – Descrizione.....	18
Art. A2 – Qualità dei materiali.....	21

Art. 1 - Finalità e contenuto del Capitolato Speciale d'Appalto

1. Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, in prosieguo denominato "CSA", integra, ai fini della disciplina dei rapporti tra l'Ente Concedente ed il soggetto aggiudicatario dell'appalto, quanto già previsto nella documentazione di gara e nel Contratto.

Art. 2 - Definizioni

2. Ai fini del presente CSA, si intende per:
3. Codice: il Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s. m. e i.;
4. Ente Concedente: Acquedotto Lucano S.p.A., che si configura come tale in forza di quanto stabilito dall'art. 13, comma 6 del Codice, in prosieguo denominato "E.C.";
5. Aggiudicatario: il soggetto che si è aggiudicato l'appalto indetto avente ad oggetto il servizio di cui al successivo Art. 3;
6. Responsabile Unico del progetto: dipendente dell'Ente Concedente cui sono affidati i compiti e le funzioni di cui all'art. 15 del Codice per le fasi relative alla predisposizione della documentazione tecnica da porre a base di gara;
7. Progettista: dipendente dell'Ente Concedente cui sono affidati i compiti di cui all'art. 41 c. 12 del Codice per la predisposizione della documentazione tecnica da porre a base di gara
8. Direttore dell'esecuzione del Contratto: dipendente dell'Ente Concedente cui sono affidati il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'appalto di cui all'art. 114 comma 5 del Codice.

Il documento è stato redatto nel rispetto del quadro normativo sui lavori pubblici, della sicurezza nei luoghi di lavoro e della tutela ambientale:

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

D.M. 120/2014;

D.Lgs. 36/2003;

D.M. 27/2010;

D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

D.Lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici (nel seguito Nuovo Codice).

Il contratto avrà ad oggetto la fornitura del servizio posto a base di gara da A.L. S.p.A..

Il Capitolato Speciale d'Appalto è redatto in conformità a quanto disposto dagli articoli 87 del

D.Lgs 36/23 e 32 dell'allegato I.7 del medesimo codice, e costituisce allegato allo schema di contratto di cui al comma 2 di tale ultimo articolo. Nel presente documento sono descritti tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto.

Per l'attuazione del servizio in oggetto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni legislative e regolamentari, tecniche e procedurali, che disciplinano la fornitura dei servizi.

Art. 3 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di fornitura dei prodotti chimici occorrenti per gli impianti di potabilizzazione del Camastra e di Montalbano Jonico siti rispettivamente in C.da Masseria Romaniello Potenza (ora Via Poggio delle Macine n. 275) e in Montalbano Jonico (MT) in località Masseria Cerulli, i cui quantitativi e importi totali presunti per due anni e per tre anni, in caso di opzione di proroga di un ulteriore anno del servizio agli stessi patti e condizioni, sono indicati nell'Allegato 1.

La fornitura sarà eseguita dall'Affidatario in conformità alle prescrizioni tecniche, alle condizioni stabilite nel presente CSA, in conformità e con riferimento alle specifiche tecniche dei prodotti chimici e Norme indicate per ciascun prodotto e all'Art. 11.

Art. 4 – Durata dell'Appalto

L'Appalto del servizio di fornitura di cui al precedente Art. 3 ha la durata di anni due con opzione di proroga di un ulteriore anno, agli stessi patti e condizioni ed attiene il servizio di fornitura dei prodotti chimici occorrenti per gli impianti di potabilizzazione del Camastra e di Montalbano Jonico i cui quantitativi e importi totali presunti sono indicati nell'Allegato 1.

Art. 5 – Importo dell'Appalto

L'importo complessivo del servizio di fornitura dei prodotti chimici per la durata di due anni, con opzione di proroga di un ulteriore anno (agli stessi patti e condizioni), è pari ad un totale di € **1.909.816,00** (unmilionenovecentonovemilaottocentosedici/00) quantificato e dettagliato per ciascun impianto, per singolo lotto e per singolo prodotto nell'Allegato 1, che è da ritenersi indicativo.

Si precisa che i quantitativi indicati nell'Allegato 1 sono stati computati in base agli effettivi bisogni dell'Ente Concedente e si riferiscono al fabbisogno "stimato" per una produzione media degli impianti di potabilizzazione del Camastra e di Montalbano Jonico per un periodo di due anni, più un anno opzionale. Detto fabbisogno è stato calcolato sulla base di dati storici disponibili, indicativi e per nulla vincolanti per l'E.C..

L'Ente Concedente non è vincolato in alcun modo ad ordinare merce per l'importo derivante dal calcolo delle quantità indicate nell'Allegato 1 ai prezzi proposti; tali quantitativi e tali importi sono pertanto solamente indicativi.

Art. 6 – Prezzi contrattuali e revisione prezzi

Tutte le forniture e gli altri oneri necessari per la corretta esecuzione del servizio, se non diversamente specificato, si intendono compresi nel prezzo unitario di aggiudicazione.

Secondo quanto disposto dall'articolo 60 del D.Lgs 36/2023, riguardanti l'obbligo di inserimento nei documenti di gara delle clausole di revisione dei prezzi, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni/servizi, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 5 per cento, e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'affidatario ha la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo. Analogamente l'E.C., in caso di diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura pari o superiore al 5%, ha facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo.

In tal caso il Responsabile Unico del Progetto conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat, prezzari con carattere di ufficialità, prezzi alla produzione dell'industria, ecc., nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile Unico del Progetto presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

In caso di verifica da parte del Responsabile Unico del Progetto del concretarsi delle condizioni di cui al comma 2 del citato art. 60, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione in più o in meno, in relazione alle prestazioni da eseguire. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Tutti gli oneri fiscali o finanziari derivanti dalla fornitura, comprendenti a titolo esemplificativo e non esaustivo i diritti relativi all'ottenimento di licenze, autorizzazioni, imposte sul patrimonio, brevetti, ecc., salvo patto contrario, si intendono a carico dell'Affidatario.

Art. 7 – Emissione dei documenti di trasporto (D.D.T.)

I D.D.T. devono obbligatoriamente riportare, oltre all'indicazione della quantità di prodotto fornito, del tipo di prodotto e relativa specifica, il numero d'ordine, il codice CIG ed i riferimenti dell'impianto fornito.

Le misure dei quantitativi, saranno effettuate in contraddittorio, verificando i pesi in entrata all'impianto fornito sulle pese a bilico disponibili sui due potabilizzatori.

Ogni fornitura dei prodotti deve essere accompagnata obbligatoriamente dal relativo certificato di analisi chimica del produttore o dell'Affidatario, ove risulteranno le conformità alle specifiche tecniche richieste per ciascun prodotto e, per ciascun tipo di impurezza, la concentrazione di ogni componente con la relativa dichiarazione di innocuità alle concentrazioni residue delle impurezze presenti con riferimento ai D.Lgs. 31/2001 e Dlgs. 18/2023 e s.m.i..

Art. 8 – Fatturazione

Le fatture devono essere emesse mensilmente, per merci effettivamente consegnate e prive di qualsiasi difetto presso i nostri impianti, in base al peso riscontrato in ingresso dalle pesa a bilico presenti sugli impianti, nel mese di emissione della stessa.

Sulle fatture, oltre al codice CIG relativo all'Ordine/Contratto, deve essere specificato, il numero e la data dell'Ordine/Contratto.

Art. 9 – Pagamenti

I pagamenti saranno disposti entro 60 gg. f.m. dalla data della fattura. Preventivamente alla liquidazione degli importi dovuti, l' E.C.. provvederà ad acquisire il D.U.R.C. relativo all'Aggiudicatario.

Art. 10 – Penali

Qualora l'Aggiudicatario contravvenga ai propri obblighi, si applicheranno le penali previste nel presente articolo.

L'applicazione della penale non esime l'Aggiudicatario dagli oneri derivanti dal Contratto.

L'ammontare complessivo delle penali comminate all'Aggiudicatario non potrà, comunque, essere superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al precedente Art. 5. La comminazione delle penali non pregiudicherà, comunque, il diritto dell'E.C. di provvedere all'esecuzione del servizio di fornitura in danno e di agire in giudizio per il ristoro dei maggiori danni eventualmente patiti.

Secondo quanto indicato al successivo Art. 13 costituisce, a favore dell'Ente Concedente, legittimo motivo di risoluzione contrattuale la reiterata inosservanza dei tempi di consegna stabiliti, qualora il valore complessivo delle relative penali contestate e applicate all'Aggiudicatario in corso d'esecuzione, superi il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

Penali per ritardate consegne:

Nel caso di ritardo nelle consegne rispetto ai tempi stabiliti dal successivo Art. A1, l' E.C. avrà diritto a proprio insindacabile giudizio di richiedere l'adempimento della fornitura, anche in ritardo applicando, per ogni giorno di ritardo nella consegna della fornitura, una penale pari al 2% (due per cento) del valore dei beni non consegnati o consegnati in ritardo.

Se il ritardo superasse i 4 (quattro) giorni, l'E.C. potrà approvvigionarsi altrove, a qualsiasi condizione e prezzo, addebitando le maggiori spese sostenute all'Aggiudicatario.

Penali per forniture non conformi alle specifiche tecniche

I prodotti con scostamento superiore al $\pm 2\%$ del titolo richiesto, ove non diversamente indicato nelle specifiche tecniche allegate, saranno considerati non conformi.

L'Ente Concedente si riserva l'eventuale utilizzo, a suo insindacabile giudizio dei prodotti non conformi, oppure il rifiuto della fornitura riscontrata non conforme.

Nel caso in cui l'Ente Concedente abbia considerato non conforme il prodotto pur utilizzandolo, applicherà una penale forfettaria pari ad 200,00 (duecento/00) Euro, mentre nel caso in cui abbia respinto il prodotto, applicherà penale calcolata nella misura del 5% (cinque per cento) dell'ammontare economico della fornitura rifiutata.

Nel caso in cui l'Ente Concedente respinge la fornitura non conforme, l'Aggiudicatario dovrà provvedere a ritirare il prodotto, se travasato nei serbatoi, a propria cura e spese entro tre giorni dall'avvenuta contestazione.

Nel caso di ritardo nel ritiro dei prodotti rifiutati si applicherà una penale aggiuntiva del 2% (due per cento) dell'importo della fornitura non ritirata.

Nel caso di rifiuto della fornitura, l'Aggiudicatario ha comunque l'obbligo di regolarizzare la consegna, con prodotti idonei, entro il tempo massimo di 48 ore dalla constatazione della non conformità.

A discrezione dell'Ente Concedente l'accertamento di numerose o gravi non conformità o numerose consegne rifiutate darà luogo alla risoluzione del contratto come previsto dall'Art. 13.

Penali per forniture manchevoli

Qualora, a seguito dei controlli di cui all'articolo 12, venissero riscontrate manchevolezza e/o deficienze dei prodotti forniti, verrà applicata una penale calcolata nella misura del 5% (cinque per cento) dell'ammontare della fornitura o dei quantitativi riscontrati manchevoli, salvo nei casi più gravi la risoluzione del contratto.

Art. 11 – Caratteristiche qualitative dei prodotti.

I prodotti chimici occorrenti per gli impianti di potabilizzazione del Camastra e di Montalbano Jonico sono stati suddivisi n. 5 lotti in funzione della fase a cui i reattivi sono destinati, e dello schema impiantistico dell'impianto:

Lotto 1 – pre-acidificazione, **Lotto 2** – pre-disinfezione con biossido di cloro (da clorito sodico e acido cloridrico) e post-disinfezione, **Lotto 3** – disidratazione fanghi di processo, **Lotto 4** – chiari-flocculazione e coadiuvanti alla chiari-flocculazione, **Lotto 5** – pre-disinfezione con biossido di cloro (da Purate e acido solforico).

Si rappresenta che i reattivi previsti nei lotti denominati 1, 3 e 4 dovranno essere forniti presso entrambi i potabilizzatori (Camastra e Montalbano Jonico), quelli relativi al lotto 2 dovranno essere forniti in parte presso il potabilizzatore del Camastra (Clorito sodico e Acido Cloridrico) e in parte presso entrambi i potabilizzatori (Ipoclorito di sodio) mentre quelli relativi al lotto 5 dovranno essere forniti solo presso il potabilizzatore di Montalbano Jonico.

Infatti, presso l'impianto di potabilizzazione del Camastra, sono installati generatori di biossido con tecnologia di produzione biossido di cloro da clorito sodico e acido cloridrico mentre presso l'impianto di Potabilizzazione di Montalbano Jonico, è installato un reattore per la produzione di biossido di cloro da Purate e acido solforico.

I prodotti chimici forniti dovranno essere idonei al trattamento delle acque destinate al consumo umano e conformi alle specifiche tecniche e Norme, nel loro ultimo aggiornamento, di seguito indicate per lotto e per prodotto:

Lotto 1 (pre-acidificazione)

- Anidride Carbonica 99,5% (v/v) min. – ALLEGATO A - Norma UNI EN 936.

Lotto 2 (pre-disinfezione con biossido di cloro da clorito e acido cloridrico e post-disinfezione)

- Acido Cloridrico 32÷34% - ALLEGATO B - Norma UNI EN 939;

- Clorito di Sodio 25% - ALLEGATO C - Norma UNI EN 938;

- Ipoclorito di sodio 12% - ALLEGATO E - Norma UNI EN 901.

Lotto 3 (disidratazione fanghi di processo)

- Polielettrolita anionico idrosolubile – ALLEGATO H - (nomi commerciali AKIFLOC 6720, DRYFLOC 971).

Lotto 4 (chiari-flocculazione/coadiuvante a chiari-flocculazione)

- Idrossido Cloruro di Polialluminio 9÷10% - ALLEGATO D - Norma UNI EN 17034:2018;

- Silicato di Sodio 38÷41° Be – ALLEGATO F - Norma UNI EN 1209;

- Acido Solforico 94% - ALLEGATO G - Norma UNI EN 899.

Lotto 5 (pre-disinfezione con biossido di cloro da Purate e acido solforico)

- Purate (Clorato di Sodio 40% perossido di Idrogeno 10% in soluzione acquosa) – ALLEGATO I - Norma UNI-CHIM 166;

- Acido Solforico 78% - ALLEGATO L - Norma UNI EN 899.

Art. 12 – Procedura di campionamento - verifica in contraddittorio

Nel periodo di vigenza del contratto l'Ente Concedente effettuerà il campionamento dei prodotti in arrivo per verificarne la relative conformità ai certificati di analisi a corredo della fornitura e alle specifiche tecniche indicate per prodotto all'Art. 11.

In occasione di ciascun campionamento, l'automezzo dovrà sostare, prima di scaricare, per tutto il tempo necessario per effettuare i controlli presso i laboratori dell'E.C.. Non potrà essere scaricato alcun carico che all'analisi di controllo non dovesse risultare conforme alle specifiche tecniche citate.

Se dal controllo analitico la fornitura o le singole partite della medesima non venissero ritenute accettabili da parte dell'E.C., sarà redatto un verbale di contestazione e prelievo campioni in cui saranno indicati i campioni prelevati e sigillati nonché i rilievi che hanno determinato il rifiuto totale o parziale della fornitura.

Copia del verbale sarà inviata all'Aggiudicatario, il quale, per la fornitura e/o le partite contestate, deve provvedere, a sua cura e spese, alla sostituzione.

L'E.C. si impegna, inoltre, a trattenere presso i propri laboratori per un tempo massimo di 5 (cinque) giorni un campione sigillato a disposizione dell'Aggiudicatario, nel caso l'Aggiudicatario volesse procedere all'effettuazione di una verifica in contraddittorio sul prodotto campionato.

Per effettuare la contestazione verrà prelevato un campione del prodotto suddiviso in N°3 aliquote così destinate:

- aliquota (N°1) sarà inviata al laboratorio di analisi dell'E.C. per le verifiche di qualità;
- aliquota (N°2), denominata contro-campione, sarà sigillata e conservata presso il laboratorio di dell'E.C., tenuta a disposizione per eventuali analisi di verifica che dovrebbero essere eseguite alla presenza di un rappresentante dell'Aggiudicatario;
- aliquota (N°3) verrà consegnata tramite autotrasportatore all'Aggiudicatario per proprie eventuali verifiche analitiche.

Le partite contestate si intendono a tutti gli effetti come non consegnate e dovranno essere sostituite a cura e spese dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario dovrà comunque assicurare la continuità del processo di potabilizzazione, sostituendo a richiesta immediatamente, entro il tempo massimo di 48 ore dalla constatazione della non conformità, il carico non accettato con un nuovo carico conforme alle specifiche richieste, senza alcun aggravio di spese per l'E.C..

Art. 13 – Inadempienze/Risoluzione del contratto

L'Ente Concedente potrà richiedere la risoluzione del contratto, l'eventuale richiesta danni e la trattenuta della cauzione per mancato avvio delle forniture e delle prestazioni, trascorsi 30 giorni dalla richiesta di inizio delle forniture.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 c.c. (Clausola risolutiva espressa) e salvo il risarcimento del maggior danno, costituisce, a favore dell'Ente Concedente, legittimo motivo di risoluzione contrattuale:

- a) la reiterata inosservanza dei tempi di consegna stabiliti, qualora il valore complessivo delle relative penali contestate e applicate all'Aggiudicatario in corso d'esecuzione, superi il 10% dell'importo contrattuale;
- b) l'accertamento, nel corso di validità del contratto, di almeno 3 (tre) consegne ritenute inaccettabili;

È fatta comunque salva la facoltà dell'E.C. di esercitare il diritto di risoluzione in caso di altre gravi inadempienze dell'Aggiudicatario nonché per le altre cause ammesse dalla Legge.

Nel caso di inadempienze gravi ovvero ripetute l'Ente Concedente avrà facoltà, previa notificazione scritta all'Aggiudicatario, di risolvere il contratto, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'impresa e salva l'applicazione delle penali prescritte.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, l'Ente Concedente non compenserà le prestazioni non eseguite ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento dei maggiori danni. In ogni caso l'E.C. potrà rivalersi sulla eventuale cauzione per il risarcimento degli eventuali danni.

L'Ente Concedente si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per l'Aggiudicatario, qualora le disposizioni prese ed i mezzi utilizzati per l'esecuzione della fornitura non dessero sicuro affidamento o che la fornitura stessa non fosse compiuta nel termine stabilito o si fossero verificate gravi irregolarità e negligenze in genere.

In tal caso all'Aggiudicatario sarà accreditato il semplice importo delle forniture regolarmente effettuate, con deduzione, però, dell'ammontare di eventuali danni o penali in conseguenza dell'inadempimento da parte della stessa dei suoi impegni contrattuali.

Il provvedimento di rescissione del contratto sarà regolarmente notificato all'Aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di Legge.

Art. 14 – Personale in servizio

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente C.S.A., l'Aggiudicatario dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione delle forniture previste. L'Aggiudicatario dovrà assicurare le forniture con personale che abbia requisiti fisici e capacità professionali tali da garantire una soddisfacente esecuzione della stessa, di assoluta fiducia, ed inoltre si assicurerà che il personale impiegato sia fornito di abiti da lavoro consoni all'ambiente in cui il lavoro viene svolto.

L'Aggiudicatario è tenuto ad applicare integralmente, nei confronti del proprio personale, il trattamento economico e normativo previsto dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro vigenti nel proprio settore di attività.

L'Aggiudicatario si obbliga ad esibire, in qualsiasi momento ed a semplice richiesta, l'elenco dei propri dipendenti che effettueranno il servizio presso le strutture aziendali dell'E.C..

Art. 15 – Macchinari ed attrezzature

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti i materiali, le attrezzature ed i macchinari occorrenti per l'espletamento della fornitura oggetto del presente capitolato;

Le macchine e le attrezzature da utilizzare devono essere conformi alle prescrizioni di legge in materia di prevenzione infortuni ed alle normative di sicurezza anche per quanto riguarda le emissioni di rumore.

I macchinari e le attrezzature dovranno essere mantenuti in stato di efficienza a cura e spese dell'Aggiudicatario.

Art. 16 – Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario assume ogni e qualsiasi responsabilità connessa ed in relazione all'esecuzione delle forniture oggetto dell'appalto.

L'Aggiudicatario sarà responsabile per i danni arrecati all'Ente Concedente o a terzi per cause dipendenti dall'esecuzione della fornitura. L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose provocati nell'esecuzione dell'appalto, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'E.C..

L'Aggiudicatario sarà tenuto nell'esecuzione delle forniture ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, secondo le disposizioni di Legge, gli usi, le norme della prudenza e le condizioni della buona tecnica, per evitare danni a persone o cose. Ogni e più ampia responsabilità, sia civile che penale, per eventuali infortuni e danni, ricadrà pertanto esclusivamente sull'Aggiudicatario, restando l'Ente Concedente sollevato da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 17 – Sicurezza sul lavoro

Il presente articolo ha per oggetto il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante l'esecuzione del servizio, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori.

La stazione appaltante ricorrendo gli estremi di rischi di interferenze nelle lavorazione ai sensi art. 26 comma 3 e 5 del D.Lgs 81/08, ha redatto il relativo DUVRI preventivo.

L'Aggiudicatario dovrà produrre, entro quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva efficace, la documentazione che attesti, anche per eventuali terzi trasportatori, l'autorizzazione al trasporto dei prodotti oggetto del servizio di fornitura e l'idoneità dei relativi mezzi.

Le prestazioni dovranno essere eseguite nel rispetto del piano operativo di sicurezza e delle norme di sicurezza con particolare riferimento, a quanto previsto dalla D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. e di ogni altra disposizione di legge in materia di sicurezza dei lavoratori.

Entro 15 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di redige e consegnare al committente:

Un piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione del servizio di fornitura, da considerare come piano integrativo complementare di dettaglio del DUVRI definitivo redatto dall'Aggiudicatario.

L'ammontare complessivo dei costi per garantire le condizioni di sicurezza e igiene dei lavoratori durante le fasi lavorative non è soggetto a ribasso d'asta.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre comunicare alla Direttore dell'esecuzione del Contratto il nominativo del preposto e tutte le procedure di sicurezza adottate nello scarico dei reattivi chimici forniti.

Il personale addetto alle forniture dei reattivi dovrà essere obbligatoriamente munito dei D.P.I., a cura e spese dell'Aggiudicatario, ed in particolare a seconda dei casi di scarpe antinfortunistiche, guanti, tute, tute antiacido, occhiali protettivi, maschere con filtri, ecc. idonei per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici oggetto del presente appalto. Il mancato rispetto delle norme di sicurezza e dell'utilizzo dei DPI costituirà motivo di allontanamento dagli impianti e, nei casi più gravi, di rescissione contrattuale.

L'Aggiudicatario rimane comunque responsabile del rispetto del Codice della strada, della sicurezza del proprio personale e di eventuali danni causati a terzi, al personale e agli impianti dell'E.C. anche nel caso in cui venissero affidati a terzi i servizi di trasporto e scarico dei prodotti forniti.

Art. 18 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate in questo capitolato, l'Aggiudicatario avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti e dai dipendenti di terzi cui fossero affidati i servizi di trasporto e scarico dei prodotti forniti le disposizioni riportate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto. Tutti gli obblighi e gli oneri retributivi, assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Aggiudicatario, il quale ne è il solo responsabile.

Art. 19 – Responsabilità dell'Aggiudicatario verso l'A.L. S.p.A. e verso terzi

L'Aggiudicatario è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle prestazioni affidate, restando inteso esplicitamente che le prescrizioni contenute nel Capitolato sono da essa riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi; la loro osservanza non limita quindi né riduce comunque la sua responsabilità.

La presenza sul luogo del personale dell'AL S.p.A. e l'accettazione delle prestazioni non limitano né riducono la piena incondizionata responsabilità dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario sarà quindi responsabile di qualsiasi danno a persone e cose causato a terzi, all'AL S.p.A. ed ai suoi dipendenti e sarà in ogni caso tenuta a rifondere i danni risentiti dall'AL S.p.A. e da terzi in dipendenza od in occasione dell'esecuzione degli interventi ed a sollevare l'AL S.p.A. stesso da ogni corrispondente richiesta.

L'Aggiudicatario è parimenti tenuto a rispondere dell'operato e del comportamento di tutti i suoi dipendenti e dei dipendenti di terzi cui fossero affidati i servizi di trasporto e scarico dei prodotti forniti.

Art. 20 – Oneri e obblighi diversi a carico dell'Aggiudicatario

I prezzi di elenco compensano ogni onere per dare gli interventi compiuti ed eseguiti a perfetta regola d'arte ed in particolare modo:

- 1) L'approvvigionamento di quanto occorrente per l'esecuzione del servizio.
- 2) La fornitura di idonei mezzi e attrezzi, materiali, pompe di travaso, attacchi rapidi, ecc. .
- 3) Le prestazioni di assistenza e direzione continua degli operai con personale idoneo.
- 4) L'osservanza delle norme prescrizioni dei contratti collettivi, delle Leggi e Regolamenti (in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto) relativi alle malattie professionali,

all'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi e reduci di guerra, alle assicurazioni per infortuni sul lavoro, alle previdenze varie, per la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, per la tubercolosi nonché per la tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori. L'Aggiudicatario dovrà in ogni momento, a semplice richiesta dell'AL S.p.A., dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

- 5) L'attuazione nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati negli interventi, e se Cooperativa anche nei confronti dei Soci, di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono gli interventi, nonché le eventuali modifiche ed integrazioni che si venissero in seguito a verificare. I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso che la stessa non sia aderente ad associazioni sindacali di categoria o receda da esse.
- 6) Il provvedere a che sia rigorosamente rispettata l'osservanza delle norme di cui ai precedenti commi 4) e 5) anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'Aggiudicatario dalla suddetta responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'AL S.p.A..
- 7) L'adozione, nell'esecuzione del servizio, degli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette agli interventi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Aggiudicatario, restandone sollevato l'AL S.p.A., a qualsiasi ragione debba imputarsi l'incidente.
- 8) L'impegno da parte dell'Aggiudicatario a comunicare per iscritto all'AL S.p.A. gli infortuni che dovessero accadere durante l'esecuzione del servizio, specificando tutte le notizie utili al riguardo, senza che ciò costituisca peraltro assunzione di responsabilità da parte dell'AL S.p.A..
- 9) La responsabilità della buona esecuzione del servizio e delle prestazioni eseguite.
- 10) Il provvedere a tutte le spese di contratto (bollo, registrazione, copie, stampa, ecc.) e le spese di bollo degli atti di contabilità, certificati, ecc. e dei documenti tutti relativi alla gestione del servizio.
- 12) Il pagamento delle tasse e di tutti gli altri oneri per concessioni comunali (licenza di occupazione temporanea di suolo pubblico, ecc.), nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi restano a carico dell'Aggiudicatario inclusa ogni eventuale contravvenzione delle autorità di controllo.
- 13) Rispetto della normativa vigente in materie di stoccaggio e trasporto dei prodotti chimici forniti.
- 14) Tutti gli adempimenti tecnico/amministrativi previsti dalla normativa vigente.

15) L'osservanza di tutte le leggi, regolamenti, circolari e disposizioni legislative vigenti o emanate in corso d'opera.

Art. 21 – Obblighi dell'Aggiudicatario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente Concedente ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo delle provincie di Potenza e Matera della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 22 – Subappalto

L'Aggiudicatario può subappaltare, l'esecuzione del servizio di fornitura oggetto dell'appalto, previa autorizzazione scritta dell'Ente Concedente alle condizioni di cui all'art. 119 del Codice (D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.).

Il Direttore di Esecuzione del Contratto e il Responsabile Unico del Progetto provvedono a verificare il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

Il pagamento ai subappaltatori è regolamentato dalle modalità previste dall'art. 119 comma 11 del D.Lgs. 36/2023.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

L'aggiudicatario resta in ogni caso responsabile, nei confronti di A.L. S.p.A., per l'esecuzione di attività oggetto di subappalto, o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di attività subappaltate.

Art. 23 – Riferimento alla legge

Per quanto non previsto dal presente capitolato si farà riferimento alle disposizioni di leggi vigenti per i contratti pubblici ed in particolare al Codice (D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.).

Art. 24 – Divieto di cessione

L'Aggiudicatario si impegna a non cedere, nemmeno in parte, il contratto che sarà sottoscritto con l'Ente Concedente. È altresì vietata qualunque cessione del credito e qualunque procura o delega all'incasso, salvo che l'AL S.p.A. non le riconosca espressamente con apposito provvedimento.

Art. 25 – Controversie e risoluzione del contratto

L'E.C. potrà risolvere il contratto durante il periodo di efficacia al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 122, commi 1, 2, 3 e 4 del Codice.

Nelle more della risoluzione delle controversie, l'Aggiudicatario non può comunque rallentare o sospendere il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti da A.L. S.p.A..

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, nei casi previsti dal citato art. 122, comma 5 del Codice.

Art. 26 – Clausola di manleva

A.L. S.p.A. resterà estraneo a tutti i rapporti nonché a tutti gli obblighi che l'Aggiudicatario assumerà nei confronti di soggetti nell'espletamento delle attività affidate.

Detti rapporti dovranno infatti intendersi intercorsi esclusivamente tra l'Aggiudicatario ed i predetti soggetti, senza che mai si possa attribuire alcuna responsabilità, diretta o indiretta, contrattuale ed extracontrattuale, ad A.L. S.p.A..

L'Aggiudicatario, pertanto, dovrà tenere sollevato ed indenne A.L. S.p.A. da ogni eventuale controversia e/o contestazione avanzata da imprese fornitrici o soggetti terzi in genere in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento all'attuazione del presente affidamento.

Art. 27 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nei presenti atti, si invia alle norme vigenti in materia e, quando applicabili, in materia di appalto di contratti pubblici.

Art. 28 – Foro competente

Tutte le controversie nascenti dall'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, che non si possano definire in via amministrativa, sono devolute all'autorità giudiziaria competente presso

il Tribunale di Potenza. Nel caso di contenzioso si darà vita a tentativo di raggiungimento di accordo bonario con procedure previste dalle norme vigenti. È esclusa la clausola arbitrale.

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE E DELLE PRESTAZIONI

Art. A1 – Descrizione

a) Consistenza delle forniture:

L'Ente Concedente, nell'ambito della propria attività, ha la gestione degli impianti di potabilizzazione delle acque superficiali da invaso, dove per un corretto esercizio degli impianti si dovrà effettuare l'uso di sostanze e materiali di alta qualità.

Pertanto, le forniture e le prestazioni in oggetto, hanno come finalità non solo l'acquisizione, ma anche la manipolazione, lo stoccaggio, la rimozione e quant'altro possa concorrere al miglior uso dei prodotti chimici impiegati nei processi tecnologici per l'esercizio degli impianti, inclusa l'assistenza tecnica indicata nelle specifiche tecniche dei singoli prodotti da fornire. Il costo dell'assistenza tecnica per singolo prodotto è compreso nel relativo prezzo unitario di aggiudicazione.

b) Esecuzione delle forniture e delle prestazioni:

Le forniture e le prestazioni dovranno essere realizzate a regola d'arte controllando scrupolosamente che il punto di immissione della sostanza da travasare sia quello appropriato evitando nel modo più categorico il contatto e la miscelazione di prodotti chimici diversi.

Si evidenzia che l'inosservanza di tali cautele sono la causa di reazioni pericolose altamente devastanti e inquinanti oltre a rendere gli stessi prodotti e sezioni di impianto inutilizzabili.

È d'obbligo effettuare un sopralluogo per il quale nessun compenso sarà dovuto, sia per verificare le possibilità di "stoccaggio", sia per stabilire le modalità di esecuzione delle forniture, sia per prendere visione delle strutture impiantistiche.

I prodotti dovranno essere consegnati in contenitori, come dettagliato nelle relative specifiche elencate nell'Art. 11 ed allegate al presente C.S.A., di seguito meglio specificati.

Per quanto concerne la fornitura di Polielettrolita anionico si precisa che dovrà essere effettuata in sacchi sigillati da 25 Kg. il cui quantitativo di consegna verrà comunicato all'atto della richiesta di fornitura.

Gli automezzi muniti di pedana o altra apparecchiatura per lo scarico e le attrezzature utilizzate per le consegne dovranno essere mantenuti in stato di efficienza a cura e spese dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario, è tenuto a dotare i propri operatori addetti allo scarico dei prodotti chimici, di raccordi idraulici compatibili con quelli presenti sugli impianti. In caso di impossibilità di adeguamento delle raccorderie, l'Aggiudicatario è tenuto a fornire la raccorderia necessaria per adeguare gli impianti di stoccaggio, per la quale nessun compenso sarà dovuto. Dette modifiche impiantistiche dovranno comunque essere vagliate ed espressamente approvate dal personale tecnico incaricato dall'Ente Concedente.

Il carico dei prodotti chimici forniti con cisterna di qualsiasi volume, dovranno essere eseguiti mediante pompe di travaso in dotazione degli operatori dell'Aggiudicatario ed idonee allo scopo.

Tutte le operazioni di consegna dovranno essere eseguite alla presenza del personale dell'Ente Concedente e nel rispetto delle procedure di accesso e operative previste per gli impianti. Gli orari di ogni consegna saranno concordati con il responsabile dell'impianto e comunque, di norma, dovranno essere compatibili con l'orario di lavoro in vigore presso gli impianti dell'E.C. interessati alle forniture. Indicativamente gli orari di consegna previsti saranno dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13.00 e il lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 14.30 alle 17.00.

Ogni operatore dell'Aggiudicatario dovrà essere preventivamente informato dal suo datore di lavoro, circa la configurazione degli impianti e le modalità operative, concordate in fase di sopralluogo.

Le consegne dovranno essere effettuate su espressa richiesta del responsabile dell'E.C. che provvederà a formulare le richieste secondo i fabbisogni che di volta in volta si presenteranno, specificando le quantità del singolo prodotto, le destinazioni dei prodotti richiesti e il periodo in cui devono essere effettuate le forniture.

La richiesta di consegna dei prodotti sarà effettuata da responsabile dell'E.C. per entrambi gli impianti di potabilizzazione, a mezzo posta elettronica, anche ordinaria, almeno tre giorni prima della data di consegna richiesta.

L'Aggiudicatario dovrà dare conferma di ogni singola consegna programmata, anche telefonica, per consentire la presenza in loco del personale addetto all'effettuazione delle analisi di controllo, propedeutiche allo scarico.

Il termine di consegna massimo sarà quello indicato nelle richieste di consegna via via effettuate dal responsabile dell'E.C., franco impianti.

La fornitura, il trasporto e il travaso, dovranno essere espletati ottemperando a tutte le norme di sicurezza previste dalle leggi vigenti in materia.

Non sono ammessi depositi provvisori di merci presso i nostri impianti oltre a quelli derivanti da causa di forza maggiore, in quantità limitata e debitamente autorizzati.

Durante tutti i periodi dell'anno e anche durante i periodi di ferie, dovrà essere assicurata la disponibilità continua di rifornimento dei prodotti. L'Aggiudicatario pertanto dovrà munirsi, a propria cura e spese, di idoneo stoccaggio o altro sistema atto a soddisfare la richiesta di almeno: il 10% del quantitativo totale del prodotto del lotto 1, il 15% del quantitativo totale dei singoli prodotti del lotto 2, il 15% del quantitativo totale del singolo prodotto del lotto 3, il 10% del quantitativo totale del singolo prodotto del lotto 4 con esclusione del policloruro di alluminio per cui si dovrà soddisfare la richiesta del 3% del quantitativo totale posto a base di gara. I citati quantitativi totali di stoccaggio dovranno rimanere identici per tutta la durata del contratto.

Presenzierà alle operazioni di scarico un nostro incaricato che darà tutte le indicazioni necessarie al riguardo anche a seguito di procedure particolari alle quali occorre attenersi scrupolosamente.

I punti di consegna previsti sono i seguenti:

- impianto di potabilizzazione del Camastra- C.da Masseria Romaniello - Potenza (ora Via Poggio delle Macine n. 275)
- impianto di potabilizzazione di Montalbano Jonico (MT) - Località Masseria Cerulli

All'atto della consegna dei prodotti dovranno essere consegnati il certificato di analisi comprovante le caratteristiche del prodotto in arrivo e, per la prima fornitura, copia della scheda di sicurezza di ciascun prodotto fornito nella versione più aggiornata.

L'accettazione delle forniture presso gli impianti dell'E.C. è subordinata all'esito favorevole del controllo di identificazione effettuato dall'incaricato al ricevimento all'atto della consegna: saranno verificati i documenti e sarà prelevato un campione del prodotto per l'accertamento qualitativo, effettuato dal laboratorio di analisi dell'E.C., presso il quale è stato stabilito il punto di accettazione. L'Aggiudicatario dovrà adottare i dispositivi necessari per rendere possibile il prelievo del campione rappresentativo in condizioni di sicurezza. Nel caso non sia disponibile il rubinetto di presa il trasportatore dovrà provvedere, con un idoneo recipiente (in condizioni di sicurezza e sotto la propria responsabilità) al prelievo dal boccaporto della cisterna di una sufficiente quantità di prodotto che verrà travasato nei contenitori forniti dall'Ente Concedente.

La mancata collaborazione del trasportatore alle operazioni di prelievo potrà comportare il rifiuto della fornitura da parte di AL S.p.A. e le conseguenti applicazioni delle penali di cui all'Art. 10. Il trasportatore dovrà sottoscrivere, in caso di esito negativo dei controlli qualitativi, il verbale di prelievo e prenderà in custodia il campione destinato all'Aggiudicatario.

c) Prescrizioni particolari:

Il trasporto dovrà essere effettuato con mezzi idonei e regolarmente omologati. I contenitori del prodotto in consegna, siano questi fusti o cisterne o sacchi, devono essere integri. Verranno respinte forniture contenute in recipienti deteriorati e che presentino perdite di prodotto.

I vettori dovranno essere dotati di attrezzature idonee al travaso del prodotto in sicurezza. È vietato consegnare prodotti diversi mediante un unico carico e/o con automezzi ed attrezzature non idonee e non a norma; le forniture che perverranno in tal modo, se non richieste espressamente da AL S.p.A., potranno essere respinte.

Art. A2 – Qualità dei materiali

I prodotti da fornire, dovranno essere della migliore qualità nella loro relativa specie ed essere accettati dall'Ente Concedente a cui è riservata la facoltà insindacabile di rifiutare o fare allontanare quelli di essi che ritenesse non rispondenti.

I prodotti dovranno essere conformi alle specifiche tecniche, elencate all'Art. 11. I prodotti chimici forniti dovranno essere, comunque, conformi alle norme UNI-CHIM.

Nel caso di non conformità dei prodotti, l'Aggiudicatario resta l'unico responsabile circa la qualità della fornitura e si impegna, a propria cura e spesa, alla rimozione immediata del materiale erroneamente consegnato.

Per eventuali danni derivanti da errori di fornitura l'Ente Concedente si riserva la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario il risarcimento di tutti i danni subiti.